



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "INNOCENZO XII" - 00042 ANZIO(RM)

*Sede Istituzionale: Via Pegaso 6 -- Dirigenza e Direzione: Via Ardeatina 87 - tel. 06/12.112.5108 -- Succursale: Via Nerone
C.F.:82005080583 - C.M.: RMP5160002-Cod.Univ.Uff.: UF81VG - PEIO: rmps160002@istruzione.it - PEIC: rmps160002@pec.istruzione.it*

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola ha il compito di insegnare le regole del vivere e del convivere e può farlo solo con una viva e fattiva collaborazione con la famiglia. Quindi i rapporti non dovranno essere sporadici o esserci solo nei momenti critici ma costanti nel rispetto dei ruoli.

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli studenti membri di una comunità vera.

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante agenzia educativa.

Pertanto gli studenti dovranno:

- rispettare tutto il personale della scuola e i compagni;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- studiare con assiduità e serietà;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- rispettare l'arredo scolastico, eventuali danni dovranno essere risarciti;
- non usare il telefonino in classe e durante le lezioni tranne che per attività didattiche organizzate dai docenti;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico; i ritardi, segnati sul registro dovranno essere giustificati ;
- giustificare sempre le assenze;
- evitare le assenze collettive che tuttavia dovranno essere giustificate;
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- evitare episodi di violenza che altrimenti saranno severamente puniti;
- motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni pratiche di Scienze Motorie;
- evitare di portare a scuola oggetti di valore.

Le mancanze che potrebbero far scattare provvedimenti disciplinari sono:

- ritardi frequenti e non giustificati;
- assenze ripetute e periodiche non giustificate;
- lessico non adeguato;
- fumo all'interno della scuola e davanti all'ingresso principale;
- scritte sugli arredi e sui muri della scuola;
- violenze fisiche e psicologiche verso gli altri;
- comportamento irrispettoso verso gli adulti e i compagni;
- uso del cellulare improprio durante le lezioni e violazione della privacy.

Le eventuali sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità, nonché, per quanto è possibile, al principio di riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Le sanzioni saranno prevalentemente convertite in attività in favore della comunità scolastica.

I genitori sono i diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto dovranno condividere questo compito in stretta collaborazione con la scuola per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità dei nostri studenti come persone.

Essi dovranno quindi:

- recuperare la password per l'accesso al registro elettronico sul sito della scuola;
- verificare tramite il registro elettronico le valutazioni dei docenti e le assenze dei propri figli;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- controllare quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia presenti sul sito della scuola e/o sul RE;
- giustificare sempre assenze e ritardi;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate;
- controllare l'esecuzione dei compiti;
- partecipare con regolarità agli incontri programmati;
- assumersi l'impegno di rispondere direttamente (anche dal punto di vista economico) dell'operato dei propri figli, risarcendo la scuola degli eventuali danni provocati.

Con questo patto i docenti, oltre a saper comunicare e svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa, dovranno:

- rispettare il proprio orario di servizio;
- creare un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- promuovere con ogni singolo studente un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nella programmazione individuale, di dipartimento e di classe;
- comunicare alla famiglia la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con lo studente;
- ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio;
- mantenere sempre aggiornato il registro elettronico.

La verifica degli apprendimenti, momento importante del processo formativo, servirà ai docenti per modificare o integrare gli obiettivi, i metodi e i tempi delle varie attività proposte agli studenti.

La valutazione avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà allo studente i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia delle difficoltà con cui dovrà misurarsi che dei successi maturati.

I docenti nel valutare terranno conto dei livelli di formazione e di preparazione culturale dei propri alunni in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e alla situazione di partenza; dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in vista di una crescita non solo sul piano dell'apprendimento ma su quello più vasto della formazione integrale della persona.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonella Femminò